

## FONDO STRAORDINARIO IMPRESE ALLUVIONATE DGR 2909/10

Con DGR n. 2909 del 30 novembre 2010 (BUR n. 91 del 10 dicembre 2010) , la Regione del Veneto ha disposto l'attivazione di un Fondo Straordinario per la realizzazione di interventi finanziari di supporto in favore delle PMI

colpite dai fenomeni alluvionali nel periodo 31/10/2010 – 02/11/2010.

Attualmente, la misura interviene in favore delle PMI dei settori artigianato, industria, commercio e servizi e trova concreta attuazione mediante i Fondi di rotazione istituiti presso Veneto Sviluppo S.p.A. rispettivamente con L.R. 1/1999 art. 6, L.R. 5/2001 art. 23 e L.R. 2/2002 art. 21.

Fino al 30 giugno 2011, pertanto, saranno ammissibili a finanziamento agevolato con l'intervento dei citati fondi di rotazione settoriali le operazioni di supporto finanziario il cui fabbisogno sia derivante dalle necessità di ripristino dell'attività d'impresa a seguito dei danni subiti dai beni materiali e immateriali, mobili ed immobili.

### Disciplina di riferimento

DGR n. 2909 del 30 novembre 2010 e atti che disciplinano i singoli fondi settoriali di riferimento, ovvero:

- > FONDO COMMERCIO ex LR 1/1999: DGR n. 1918/10
- > FONDO PMI ex LR 5/2001: DGR n. 70/2004;
- > FONDO ARTIGIANATO ex LR 2/2002: DGR n. 3985/08.

### Soggetti finanziabili

I soggetti finanziabili sono le PMI per le quali le discipline settoriali di riferimento riconoscono l'ammissibilità alle agevolazioni con l'intervento dei citati Fondi di Rotazione regionali, purchè in possesso dell'attestazione dello stato di *soggetto alluvionato* rilasciata dal Comune competente.

### Ubicazione degli interventi

- > PMI ubicate nei comuni del territorio della Regione del Veneto compresi nella lista dei comuni veneti alluvionati approvata con Ordinanza del Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010.

### Caratteristiche tecniche delle operazioni

<b>Forme tecniche</b>	> Finanziamento bancario chirografario a tasso zero	
<b>Copertura massima</b>	100% dell'importo ammesso	
<b>Importi</b>	TUTTI I SETTORI	Min € 10.000,00 – MAX € 100.000,00
<b>Durata</b> <i>(compreso il preammortamento)</i>	MAX 60 mesi	
<b>Preammortamento</b>	MIN 12 mesi - MAX 24 mesi	

## Quote di intervento dei fondi settoriali di riferimento

		Tutte le PMI	Tasso applicato alle quote
<b>Quote</b>	Quota Fondo	100%	ZERO
	Quota Banca	0%	--
<b>TASSO AGEVOLATO A CARICO DEL BENEFICIARIO</b>		ZERO	

## Regimi di aiuto

- > Agli interventi del Fondo si applica il regime "de minimis" (Reg. CE 1998/2006 e s.m.i.)

	Ammissibilità delle spese	Misura dell'agevolazione (in termini di ESL)
Reg. CE 1998/2006 e s.m. "de minimis"	> Operazioni di supporto finanziario	MAX 200.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari consecutivi <i>(MAX 100.000 Euro per le PMI attive nel settore del trasporto su strada)</i>

## Iniziative agevolabili

Sono finanziabili al 100% le spese e gli investimenti necessari al fine di consentire il riavvio in tempi brevi delle attività di impresa già in essere prima degli eventi alluvionali. La PMI richiedente dovrà attestare il proprio fabbisogno presentando, unitamente alla domanda di agevolazione, un'apposita autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'origine del fabbisogno può essere individuata nelle spese sostenute o da sostenere a fronte delle esigenze di ripristino o sostituzione di:

- a) beni immobili (tinteggiature, intonaci, pavimenti, impianti idraulici ed elettrici, infissi);
- b) beni mobili registrati quali furgoni, autocarri ed autovetture (queste ultime solo per gli agenti di commercio);
- c) impianti, macchinari, attrezzature ed arredi;
- d) scorte di magazzino.

Sempre a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'origine del fabbisogno può anche essere riconducibile alle seguenti spese sostenute o da sostenere per il riavvio dell'attività d'impresa:

- e) noleggio di attrezzature in attesa della sostituzione di quelle danneggiate dall'alluvione;
- f) noleggio di attrezzature destinate al ripristino dell'agibilità dell'immobile (macchine asciugatrici, idropultrici, ecc.);
- g) noleggio di furgoni, autocarri ed autovetture (queste ultime solo per gli agenti di commercio) in sostituzione dei mezzi alluvionati e non più funzionanti
- h) sgombero e ripristino dei locali, comprese quelle sostenute per il ricorso ad imprese di pulizia;
- i) eliminazione e smaltimento di materiali pericolosi e non;
- j) perizie giurate per la quantificazione dei danni.

Gli interventi del Fondo si aggiungono ed integrano alle altre forme di utilizzo previste dalle discipline dei fondi di rotazione settoriali, con particolare riferimento agli interventi di sostituzione.

### Investimenti NON finanziabili

	Esclusioni
Reg. CE 1998/2006 - “de minimis”	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell’acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Reg. (CE) n. 104/2000 del Consiglio</li> <li>&gt; Aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all’Allegato 1 del Trattato</li> <li>&gt; Aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell’Allegato 1 del Trattato, nei casi seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ quando l’importo dell’aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate</li> <li>▪ quando l’aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari</li> </ul> </li> <li>&gt; Aiuti ad attività connesse all’esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l’attività d’esportazione</li> <li>&gt; Aiuti condizionati all’impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d’importazione</li> <li>&gt; Aiuti ad imprese attive nel settore carboniero ai sensi del Reg. (CE) n. 407/2002</li> <li>&gt; Aiuti destinati all’acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi</li> <li>&gt; Aiuti concessi a imprese in difficoltà</li> </ul>

### Presentazione della domanda

<b>Termine</b>	Bando aperto continuativamente fino al 30 giugno 2011
<b>Modalità</b>	Presentazione a Veneto Sviluppo S.p.A. esclusivamente per il tramite della Banca Convenzionata prescelta o dell’Organismo Consortile prescelto dalla PMI richiedente
<b>Modulistica e documentazione</b>	Download dal sito internet di Veneto Sviluppo S.p.A. ( <a href="http://www.venetosviluppo.it">www.venetosviluppo.it</a> ) o della Regione Veneto ( <a href="http://www.regione.veneto.it">www.regione.veneto.it</a> )

Veneto Sviluppo S.p.A., verificata la regolarità delle domande e la sussistenza dei requisiti prescritti, ammette (ovvero esclude) gli interventi proposti ai benefici del Fondo. L’esito dell’attività istruttoria svolta sarà oggetto di idonea comunicazione indirizzata al richiedente l’agevolazione, alla Banca convenzionata prescelta ed all’Organismo Consortile intermediario.

Considerato il carattere straordinario e temporaneo della misura, nell’interesse delle PMI richiedenti Veneto Sviluppo, le Banche convenzionate e gli Organismi Consortili intermediari sono impegnati ad ottimizzare i tempi di evasione delle rispettive procedure, fornendo la massima informazione ed assistenza possibile.

**PER UN MAGGIORE DETTAGLIO SU REQUISITI, CONDIZIONI E LIMITI DI AMMISSIBILITÀ, SI FA ESPRESSO RINVIO ALLA NORMATIVA APPLICABILE.**